

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'aggiunta dell'art. 91a (nuovo) della Legge sull'organizzazione giudiziaria

del 24 gennaio 2022

Il Consiglio della Magistratura deve rimettere il mandato e il Parlamento deve procedere con una profonda e radicale riforma dell'attuale sistema giudiziario profondamente legato al sistema dei partiti.

La sentenza del Tribunale di appello con cui si accoglie la richiesta di ricusa dell'intero Consiglio della Magistratura, non è che l'ultima conferma del degrado a cui è giunto il sistema giudiziario cantonale nel suo insieme.

Sistema giudiziario che oggi, anche a causa del suo funzionamento, garantisce tutto meno che una seppur parziale forma di giustizia ai cittadini e alle cittadine.

Il Governo, i partiti che ne fanno parte e le istanze direttive della magistratura sono responsabili di questa situazione: l'attuale sistema di organizzazione e governo della magistratura è pesantemente condizionato dal potere dei partiti.

Per carità: la cosa non ci sorprende più di quel tanto. La nostra impostazione politica di fondo ci dice che la magistratura, l'elezione dei giudici e lo stesso diritto non sono che il riflesso di rapporti di forze e di potere; rapporti di dominazione chiari nel mondo capitalistico e in un paese che ne è una perfetta illustrazione come la Svizzera.

Tuttavia, ci pare necessario agire con urgenza e fare i primi passi verso una radicale riforma del sistema giudiziario, in particolare sottraendolo al controllo del sistema dei partiti.

Un primo passo in questa direzione deve forzatamente passare dalla destituzione immediata di tutti gli attuali membri del Consiglio della Magistratura e l'elezione di un nuovo consiglio transitorio (in attesa di una riforma generale della Magistratura).

Di conseguenza proponiamo un nuovo articolo della Legge sull'organizzazione giudiziaria:

Norma transitoria

Art. 91a (nuovo)

¹In deroga all'articolo 75 cpv. 2 il mandato assegnato agli attuali membri del Consiglio della Magistratura termina il 31 marzo 2022. Gli attuali membri del Consiglio della Magistratura non sono rieleggibili.

²Il Gran Consiglio e l'assemblea dei magistrati procede a una nomina di un Consiglio della Magistratura transitorio che rimarrà in carica fino al 31.12.2022. Entro tale data si dovrà procedere a definire delle nuove norme legislative che permettano di sottrarre il Consiglio della Magistratura al controllo del sistema dei partiti

Matteo Pronzini

Arigoni Zürcher - Lepori Sergi